



La Santa Sede

**VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
IN OCCASIONE DEL XX DI FONDAZIONE DELLA
FEDERACIÓN LATINOAMERICANA DE COLEGIOS DE LA COMPAÑÍA DE JESÚS (FLACSI)**

(10 giugno 2021)

[Multimedia]

*Cari fratelli e sorelle
della comunità educativa
della FLACSI*

Una riflessione per festeggiare i venti anni della Federazione. Dico per festeggiare perché ogni passo avanti è sempre motivo di festa.

Gesù è il modello che ci insegna a relazionarci con gli altri e con la Creazione. Ci insegna ad andare fuori, a incontrarsi con in piccoli, con i poveri, gli scartati. Lui cercava sempre quella gente. Che le nostre scuole formino cuori convinti della missione per la quale sono state create, con la certezza che «la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri» (Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, n. 10). La vita che si conserva finisce con l'essere un oggetto da museo con odore di naftalina, e questo non è d'aiuto.

Desidero che le scuole siano “scuole accoglienti”, ossia luoghi in cui si possano ricomporre ferite proprie e altrui; scuole dalle porte aperte reali e non solo a parole, dove i poveri possano entrare e dove si possa andare incontro ai poveri. Essi incarnano la saggezza evangelica, che è l'ottica privilegiata dalla quale tanto possiamo imparare. Scuole che non si ripieghino in un elitismo egoista, ma che imparino a convivere con tutti, dove si viva la fratellanza, sapendo che tutto è connesso (cfr. *Laudato si'*, n. 138), ricordando che la fratellanza non esprime — in primo luogo —

un dovere morale, ma piuttosto l'identità obiettiva del genere umano e di tutta la creazione (Istrumentum laboris, Patto educativo globale). Questa fraternità... Siamo creati in famiglia, come fratelli.

Desidero che le vostre scuole insegnino a discernere, a leggere i segni dei tempi, a leggere la propria vita come un dono di cui essere grati e da condividere. Che abbiano un atteggiamento critico sul modello di sviluppo, produzione e consumo (cfr. *Laudato si'*, n. 138) che spingono vertiginosamente verso l'iniquità vergognosa che fa soffrire la grande maggioranza della popolazione mondiale. Come potete vedere, il mio desiderio è che le vostre scuole abbiano coscienza e creino coscienza.

Che siano scuole di discepoli e missionari (ndr *Documento di Aparecida*). Desidero incoraggiarvi a continuare a lavorare insieme, venti anni ancora, venti anni ancora e venti anni ancora, sommati al Patto educativo globale, e vi ringrazio per il servizio di promuovere e la fede e la giustizia.

Andate avanti con questa missione che vi è stata affidata. Che Dio vi benedica, che la Vergine vi custodisca e pregate per me. Grazie.

da *L'Osservatore Romano*, Anno CLXI n. 130, venerdì 11 giugno 2021, p. 8.